

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 344<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

### RESOCONTO STENOGRAFICO

#### GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 1985

Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI

#### INDICE

<b>COMMISSIONE PARLAMENTARE SUL FENOMENO DELLA MAFIA</b>		Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge .....		Pag. 8		
Ufficio di presidenza .....	Pag. 3					
<b>CONGEDI E MISSIONI</b> .....	3	<b>GOVERNO</b>				
<b>CORTE COSTITUZIONALE</b>		Trasmissione di documenti .....			6	
Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità .....	6	Variazioni nella composizione .....			3	
<b>CORTE DEI CONTI</b>		<b>INTERROGAZIONI</b>				
Trasmissione di documentazione .....	7	Annunzio .....			8	
<b>DISEGNI DI LEGGE</b>		Annunzio di risposte scritte .....			8	
Annunzio di presentazione .....	4	Da svolgere in Commissione .....			17	
Assegnazione .....	5	Svolte in Commissione .....			17	
Nuova assegnazione .....	6	<b>ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 1985</b> .....				17
Trasmissione dalla Camera dei deputati .....	3					



**Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI**

**PRESIDENTE.** La seduta è aperta (ore 17,30).

Si dia lettura del processo verbale.

**CECCATELLI**, f.f. segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 1° agosto.

**PRESIDENTE.** Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

**Congedi e missioni**

**PRESIDENTE.** Sono in congedo i senatori: Mascaro.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Cannata, Scardaccione, Frasca, Pagani Antonino, Cimino, Ulianich, Calice e Salvato, in California, per attività della Commissione parlamentare per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno.

**Governo, variazioni nella composizione**

**PRESIDENTE.** Il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Bettino Craxi, ha inviato la seguente lettera:

«Roma, 2 agosto 1985

*All'onorevole Presidente  
del Senato della Repubblica  
ROMA*

Ho l'onore di informarla che il Presidente della Repubblica, con proprio decreto in data odierna, su mia proposta e sentito il Consiglio dei ministri, ha conferito ai ministri senza portafoglio on. dott. Valerio Zanone e on. avv. Loris Fortuna, deputati al Parlamento, l'incarico, rispettivamente, per l'ecologia e per il coordinamento delle politiche comunitarie.

Bettino CRAXI».

**Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia, ufficio di presidenza**

**PRESIDENTE.** Il senatore D'Amelio ha rassegnato, in data 10 settembre 1985, le proprie dimissioni da Vice Presidente della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia.

**Disegni di legge,  
trasmissione dalla Camera dei deputati**

**PRESIDENTE.** In data 3 agosto 1985, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 2755. — Deputati CIRINO POMICINO ed altri. — «Adeguamento del contributo annuo alla Stazione zoologica "Antonio Dohrn" di Napoli e suo potenziamento» (1478) (Approvato dalla 8<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati);

C. 672-1160. — Deputati LUSSIGNOLI ed altri. — «Norme per l'attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici» (1479) (Approvato dalla 14<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati).

In data 7 agosto 1985, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 2618. — SAPORITO ed altri. — «Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica» (57-B) (Approvato dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato e modificato dalla 8<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati);

C. 2503. — Deputati CRISTOFORI ed altri. — «Assunzione di personale a termine nelle aziende di trasporto aereo ed esercenti i servizi aeroportuali» (1480) (*Approvato dalla 10<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 1310-1438-2328. — Deputati CITARISTI ed altri; ABETE ed altri; CERRINA ed altri. — «Interventi in favore della produzione industriale» (1481) (*Approvato dalla 12<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 1553-ter. — Deputati COLUCCI ed altri. — «Trattamento tributario dei proventi derivanti dall'esercizio di attività sportive» (1482) (*Approvato dalla 6<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 2118-1412-2065. — «Modifica ed integrazione della legge 29 maggio 1982, n. 308, recante norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi» (1483) (*Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Citaristi ed altri; Cherchi ed altri*) (*Approvato dalla 12<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 798. — Deputati ROCELLI ed altri. — «Ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze» (1484) (*Approvato dalla 9<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*);

C. 2685. — «Trattamento di quiescenza per gli iscritti a carico della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori» (1485) (*Approvato dalla 6<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati*).

#### Disegni di legge, annuncio di presentazione

PRESIDENTE. In data 9 settembre 1985, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

*dal Ministro della difesa:*

«Norme per il riordinamento della struttura militare centrale e periferica della

difesa e per la revisione delle procedure amministrative» (1489);

«Utilizzo da parte della marina militare di aerei imbarcati» (1490);

*dal Ministro della marina mercantile:*

«Norme per la ristrutturazione della flotta pubblica (Gruppo Finmare)» (1491).

In data 13 agosto 1985, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

*dal Ministro degli affari esteri:*

«Ratifica ed esecuzione del trattato di cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno di Thailandia, firmato a Bangkok il 28 febbraio 1984» (1486);

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul trasferimento delle persone condannate, adottata a Strasburgo il 21 marzo 1983» (1487).

In data 2 agosto 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa dei senatori:

MANCINO e CAROLLO. — «Ulteriori finanziamenti per programmi costruttivi di edilizia residenziale nelle zone colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981» (1477).

In data 11 settembre 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa dei senatori:

MARCHIO, PISTOLESE, CROLLALANZA, BIGLIA, FILETTI, FINESTRA, FRANCO, GALDIERI, GIANGREGORIO, GRADARI, LA RUSSA, MITROTTI, MOLTISANTI, MONACO, PISANÒ, POZZO, RASTRELLI e SIGNORELLI. — «Nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare sui fatti del 19 luglio 1985 che hanno determinato il 'Venerdì nero' della lira» (1492).

È stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa dei senatori:

DE TOFFOL, CASCIA, CARMENO, COMASTRI, GIOINO, GUARASCIO, MARGHERITI, GIUSTINEL-

LI, ANTONIAZZI, BONAZZI e BAIARDI. — «Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato» (1493).

### **Disegni di legge, assegnazione**

PRESIDENTE. I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede deliberante:

*alla 1ª Commissione permanente* (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

Deputati BASSANINI ed altri. — «Nuove disposizioni sul Club alpino italiano» (968-B) (Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati, modificato dalla 1ª Commissione permanente del Senato e nuovamente modificato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previo parere della 5ª Commissione;

*alla 2ª Commissione permanente* (Giustizia):

«Norme di attuazione della convenzione sulla competenza e sulla legge applicabile in materia di protezione dei minori, adottata a L'Aja il 5 ottobre 1961» (1448) (Approvato dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati), previo parere della 3ª Commissione.

— in sede referente:

*alla 1ª Commissione permanente* (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

GHERBEZ ed altri. — «Interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge 22 dicembre 1980, n. 932, concernente integrazioni e modifiche alla legislazione recante provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali» (1441), previo parere della 5ª Commissione;

«Istituzione del Ministero per l'ambiente e norme in materia di danno pubblico ambientale» (1457) (Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Vernola ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati), previ pareri della 2ª, della 3ª, della 4ª, della 5ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 9ª, della 10ª, della 12ª Commissione e della Giunta per gli Affari delle Comunità europee.

*alla 3ª Commissione permanente* (Affari esteri):

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Sud Africa per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, e Protocollo aggiuntivo, firmati a Città del Capo il 23 maggio 1984» (1405), previ pareri della 6ª, della 8ª e della 10ª Commissione;

*alla 4ª Commissione permanente* (Difesa):

GIUSTI ed altri. — «Modifiche alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, recante norme sulle servitù militari» (1432), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

*alla 8ª Commissione permanente* (Lavori pubblici, comunicazioni):

ORCIARI ed altri. — «Piano regolatore generale degli acquedotti. Vincolo delle risorse idriche in rapporto alle preesistenti utenze Enel» (1396), previ pareri della 1ª, della 9ª e della 10ª Commissione;

*alla 9ª Commissione permanente* (Agricoltura):

DE TOFFOL ed altri. — «Riforma dell'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola (IRVAM)» (980), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

MARGHERITI ed altri. — «Ulteriori interventi per i danni causati dalle eccezionali calamità naturali ed avversità atmosferiche dei mesi di dicembre 1984 e gennaio 1985. Rifinanziamento dell'articolo 4 della legge 13 maggio 1985, n. 198, ed istituzione di una

indennità compensativa del mancato reddito agli agricoltori danneggiati, per la ricostruzione, il reimpianto o la specializzazione degli oliveti» (1440), previ pareri della 1<sup>a</sup>, della 5<sup>a</sup>, della 10<sup>a</sup> e della 11<sup>a</sup> Commissione;

*alla Commissione speciale per l'esame di provvedimenti recanti interventi per i territori colpiti da eventi sismici:*

ORCIARI e SELLITTI. — «Modifica all'articolo 14 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, in materia di procedura per la concessione dei contributi di ricostruzione e di riparazione nei territori colpiti da eventi sismici» (1416), previo parere della 1<sup>a</sup> Commissione.

### **Disegni di legge, nuova assegnazione**

PRESIDENTE. Su richiesta delle Commissioni permanenti riunite 2<sup>a</sup> (Giustizia) e 4<sup>a</sup> (Difesa), è stato deferito in sede deliberante alle Commissioni stesse il seguente disegno di legge, già assegnato a dette Commissioni in sede referente:

«Modifiche al codice penale militare di pace» (1384) (*Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 4<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> della Camera dei deputati*).

### **Corte costituzionale, ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità**

PRESIDENTE. Nello scorso mese di agosto sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

### **Governo, trasmissione di documenti**

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 4 settembre

1985, ha trasmesso il rapporto del Ministro del tesoro sulle «anomale vicende del mercato dei cambi di venerdì 19 luglio».

Tale rapporto è stato trasmesso alle Commissioni permanenti 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>.

Il Ministro della difesa, con lettere in data 31 luglio 1985, ha trasmesso copia dei verbali delle riunioni del 10 e 16 luglio 1985 del Comitato per l'attuazione della legge 16 febbraio 1977, n. 38, concernente l'ammodernamento dei mezzi dell'Aeronautica militare.

I verbali anzidetti saranno inviati alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettere in data 9 agosto 1985, ha trasmesso:

copia dei verbali delle riunioni del 21 giugno e 12 luglio 1985 del Comitato per l'attuazione della legge 16 giugno 1977, n. 372, concernente l'ammodernamento degli armamenti, materiali, apparecchiature e mezzi dell'Esercito;

copia dei verbali delle riunioni del 12 giugno e 11 luglio 1985 del Comitato per il programma navale per l'attuazione della legge 22 marzo 1975, n. 57, concernente la costruzione e ammodernamento dei mezzi della Marina militare;

copia del verbale della riunione del 12 giugno 1985 del Comitato per l'attuazione della legge 22 marzo 1975, n. 57, concernente la costruzione e l'ammodernamento dei mezzi navali della Marina militare e della legge 6 agosto 1984, n. 456, concernente i programmi di ricerca e sviluppo AM-X, EH-101, e CATRIN, in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni;

copia del verbale della riunione del 18 giugno 1985 del Comitato previsto dalla legge 18 agosto 1978, n. 497, modificata ed integrata dalla legge 28 febbraio 1981, n. 47, concernente l'acquisizione da parte del Ministero della difesa di immobili da destinare ad alloggi di servizio per le Forze armate.

I verbali anzidetti saranno inviati alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica nella sua qualità di Vice Presidente del Comitato interministeriale per

la programmazione economica (CIPE), con lettera in data 9 agosto 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle deliberazioni adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nelle sedute del 22 febbraio, 1, 6, e 28 marzo, 3 aprile, 2 e 30 maggio, 19 giugno e 10 luglio 1985, riguardanti l'accertamento dello stato di crisi aziendale e settoriale per un gruppo di società e la ammissione ai benefici di cui all'articolo 4 della legge 675/77 dei progetti di ristrutturazione presentati da alcune società.

Le deliberazioni anzidette saranno trasmesse — d'intesa col Presidente della Camera dei deputati — alla Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali e saranno altresì inviate alle Commissioni permanenti 5<sup>a</sup>, 10<sup>a</sup> e 11<sup>a</sup>.

Il Ministro della difesa, con lettera in data 30 agosto 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della legge 27 giugno 1985, n. 335, il programma di ammodernamento e adeguamento infrastrutturale e di rinnovamento delle apparecchiature, delle attrezzature e dei mezzi navali e di trasporto terrestre.

Tale programma sarà inviato alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro per l'ecologia, con lettera in data 30 luglio 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, la relazione sulle proposte delle Regioni relative al finanziamento di opere o impianti di disinquinamento delle acque, di cui alla citata norma (*Doc. XXVII*, n. 5).

Detto documento sarà trasmesso alle Commissioni permanenti 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup>.

Nello scorso mese di agosto, i Ministri competenti hanno dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, delle autorizzazioni revocate o concesse a dipendenti dello Stato per assu-

mere impieghi o esercitare funzioni presso enti od organismi internazionali o Stati esteri.

Detti elenchi sono depositati in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

### **Corte dei conti, trasmissione di documentazione**

**PRESIDENTE.** La Corte dei conti — Sezione enti locali —, con lettera in data 31 luglio 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, quarto comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, il piano delle rilevazioni ed i criteri di esame dei conti consuntivi degli enti locali per l'esercizio 1984, adottati nell'adunanza del 29 luglio 1985 con deliberazione n. 24/1985 (*Doc. LXIX*, n. 3).

Tale documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>.

La Corte dei conti — Sezione enti locali —, con lettera in data 31 luglio 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, quinto comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, la deliberazione n. 23/1985 e la relativa relazione sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali per l'esercizio finanziario 1983 (*Doc. LXIX-bis*, n. 3).

Detto documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>.

La Corte dei conti — Sezione enti locali —, con lettera in data 31 luglio 1985, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12 della legge 13 maggio 1983, n. 197, la deliberazione n. 25/1985 e la relativa relazione sui rendiconti della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse per l'esercizio finanziario 1984 (*Doc. LXXIII-bis*, n. 2).

Detto documento sarà trasmesso alle Commissioni permanenti 1<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>.

**Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di un disegno di legge di conversione di decreto-legge**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di un disegno di legge di conversione di decreto-legge».

In data 9 settembre 1985, è stato presentato il seguente disegno di legge:

*dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro per l'ecologia:*

«Conversione in legge del decreto-legge 9 settembre 1985, n. 463, recante provvedimenti urgenti per il contenimento dei fenomeni di eutrofizzazione» (1488).

**Interrogazioni, annuncio di risposte scritte**

PRESIDENTE. Il Governo ha inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte saranno pubblicate nel fascicolo n. 74.

**Interrogazioni, annuncio**

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annuncio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

CECCATELLI, *f.f. segretario*:

FRASCA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere quali sono le cause che hanno portato alla morte il giovane Salvatore Marino negli uffici della squadra mobile di Palermo;

e per sapere altresì quali iniziative intenda intraprendere:

perchè emerga tutta la verità sull'accaduto;

affinchè i cittadini abbiano, vieppiù, la certezza che lo Stato intende combattere la mafia e la delinquenza organizzata nel pieno rispetto della legge,

e affinchè non venga incrinato quel legame di solidarietà tra popolo e forze dell'ordine che si è venuto consolidando nel corso degli ultimi anni nella difesa dell'ordine pubblico. (3-01029)

DE SABBATA, TEDESCO TATÒ, COSSUTTA, FLAMIGNI, GHERBEZ, MAFFIOLETTI, PERNA, STEFANI, TARAMELLI, MACALUSO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — In relazione ai gravissimi episodi dell'assassinio dei commissari Montana e Cassarà e dell'agente Antiochia, e della morte di Salvatore Marino, che la mafia ha dimostrato di poter tentare in modo grave alle istituzioni e alla vita democratica;

che ciò ha pesantemente colpito la città di Palermo, la Sicilia, l'intera nazione ed ha aggravato le condizioni delle forze che si oppongono alla delinquenza mafiosa e in particolare della magistratura e delle forze di polizia;

che ciò ha messo in luce la necessità di innovare la condotta della lotta alla mafia e di superare le gravi lacune nella gestione delle istituzioni e nella rimozione dei fattori di arretratezza e di distorsione sociali, economici e politici che favoriscono l'azione mafiosa, gli interroganti chiedono di sapere quali nuovi necessari orientamenti il Governo intende assumere:

1) per raccogliere le forze politiche e culturali dell'intera nazione al fine di combattere la mafia attraverso un'azione rivolta insieme allo sviluppo del Mezzogiorno e all'affermazione delle istituzioni democratiche;

2) per sostenere l'opera faticosa e rischiosa della magistratura e delle forze dell'ordine esposte al sacrificio di troppe vite umane a causa dell'inadeguatezza del numero delle persone addette, degli strumenti disponibili, delle forme di gestione e di coordinamento;

3) per rinsaldare il rapporto di fiducia tra le forze dell'ordine, lo Stato, i cittadini;

4) perchè venga fatta piena luce e vengano perseguiti i responsabili.

(3-01030)



MILANI Eliseo. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Premesso:

che domenica 5 agosto il dottor Giuseppe Montana, capo della «sezione catturandi» della questura di Palermo, veniva brutalmente assassinato in un agguato di stampo mafioso;

che nel corso delle indagini veniva fermato, come presunto partecipante all'uccisione del dottor Montana, il giovane Salvatore Marino e che lo stesso decedeva nei locali della Questura mentre veniva interrogato;

che in seguito a questo luttuoso grave avvenimento il Ministro dell'interno inviava sul posto, per svolgere una indagine, il prefetto Pollio, direttore della polizia criminale;

che nella giornata di lunedì 5 agosto, dopo avere presumibilmente preso atto del rapporto del prefetto Pollio, nel corso di una riunione — e dopo una lunga consultazione con il Presidente del Consiglio — a cui partecipavano il Ministro dell'interno, il Capo della polizia di Stato, dottor Porpora e il Comandante dei carabinieri, generale Bisognero, si decideva di sollevare dall'incarico, con altra destinazione, il dottor Francesco Pellegrino, capo della squadra mobile di Palermo, il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, comandante del nucleo operativo, e il dottor Giuseppe Russo, dirigente della sezione antirapina della squadra mobile;

che alle ore 15,56 di martedì 6 agosto venivano brutalmente assassinati in un agguato di stampo mafioso il dottor Antonino Cassarà, vice capo della mobile e l'agente Roberto Antiochia mentre risultava gravemente ferito l'agente Giovanni Salvatore Lercara;

che nel corso della riunione del Consiglio dei ministri di martedì 7 agosto si decideva di inviare a Palermo un rilevante numero di forze d'ordine,

l'interrogante chiede di sapere quale sia la esatta dinamica dei fatti, se le misure precedentemente disposte non abbiano potuto influire sulla funzionalità delle forze dell'ordine e in particolare quale sia la politica che il Governo persegue e intende perseguire per smantellare il fenomeno mafioso.

(3-01031)

MANCINO, ALIVERTI, CAROLLO, MURMURA, RUFFILLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per conoscere:

1) le valutazioni del Governo sugli ultimi gravissimi avvenimenti in Sicilia — protagonista la mafia — che ha colpito ancora una volta con ferocia funzionari e agenti delle forze dell'ordine, impegnati in prima linea nella lotta contro la criminalità nell'Isola;

2) le misure adottate per fronteggiare l'emergenza siciliana, in particolare per catturare i numerosi latitanti mafiosi;

3) dopo l'incontro con le autorità politiche dell'Isola — presidente della Regione e sindaco di Palermo — quali provvedimenti il Governo intenda assumere, nel campo dello sviluppo, a favore di Palermo e della Sicilia.

(3-01032)

DE CATALDO, GARIBALDI, JANNELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Con riferimento a quanto verificatosi nei giorni scorsi a Palermo, dove, con l'omicidio dei commissari Montana e Cassarà e dell'agente Antiochia e con la morte improvvisa del giovane Salvatore Marino avvenuta nei locali della questura di quella città, al grave turbamento della cittadinanza si è unito un diffuso senso di malessere e di sfiducia nello Stato, da parte sia della popolazione che degli stessi poliziotti, molti dei quali hanno posto in essere comportamenti inusuali nei confronti dei superiori e addirittura di membri del Governo,

gli interroganti chiedono di conoscere:

quali iniziative si intendono assumere, oltre quelle, pur apprezzabili, fin qui prese, al fine di accertare compiutamente i fatti e gli autori degli orrendi crimini;

e, più in generale, quali misure il Governo intende adottare, nel rispetto delle leggi vigenti e senza ricorrere alla legislazione speciale, per combattere la criminalità organizzata e la delinquenza mafiosa in Sicilia e a Palermo, al fine di dare fiducia nello Stato e nei suoi rappresentanti a quelle popolazioni.

(3-01033)

MARCHIO, BIGLIA, RASTRELLI, PISTOLESE, POZZO, MITROTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sollecitare il Governo a dare immediatamente conto in Parlamento della situazione dell'ordine pubblico a Palermo.

Alla luce dei nuovi assassini risulta evidente l'assoluta insufficienza della protezione dei funzionari più esposti, la mancanza di uomini e di mezzi, l'arretratezza delle tecniche e la superficialità dell'azione contro la mafia.

(3-01034)

FRANZA, SCHIETROMA, PAGANI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per avere esaurienti informazioni sui gravissimi fatti di Palermo e per conoscere quali provvedimenti sono stati presi e quali sono gli intendimenti del Governo per fronteggiare in ogni senso la situazione.

(3-01035)

VALITUTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali siano le valutazioni del Governo, alla luce dei tragici eventi che hanno avuto luogo a Palermo tra la fine di luglio e l'inizio del mese corrente, sul grado di efficienza e di funzionalità degli organi predisposti in Sicilia per la lotta contro la mafia; per conoscere, inoltre, le valutazioni del Governo sugli orientamenti dello spirito pubblico delle popolazioni siciliane in relazione alla lotta contro la mafia, quali si sono manifestati in occasione e in seguito ai suddetti eventi.

(3-01036)

GUALTIERI, FERRARA SALUTE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per avere chiarimenti sui gravi fatti di mafia verificatisi recentemente a Palermo e per conoscere i provvedimenti operativi che il Governo intende assumere per rafforzare la lotta alla mafia e riaffermare l'autorità dello Stato.

(3-01037)

SALVATO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Premesso:

che l'agghiacciante morte del sarto napoletano Mariano Fiorino, che si è impiccato nel carcere di Poggioreale, ripropone inquietanti interrogativi sull'uso o abuso del fermo giudiziario, sulla violazione del segreto d'ufficio, sulla mancanza di professionalità e correttezza con cui vari giornali riportano in genere queste notizie;

che lo stesso Mariano Fiorino aveva preannunciato il suicidio,

si chiede di sapere se si intende aprire un'indagine tesa a verificare come si sono svolti i fatti e a colpire eventuali responsabilità.

(3-01038)

GOZZINI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — In relazione alla proroga fino al 30 novembre prossimo dell'entrata in vigore dei nuovi termini di custodia cautelare e al rinnovato allarme di stampa per la possibile scarcerazione di detenuti responsabili di gravissimi reati, in parte già condannati in primo e secondo grado; tenendo conto che, durante la discussione della legge, da nessuno venne proposto un periodo di sospensione dell'entrata in vigore delle nuove norme superiori a dodici mesi mentre con la legge di proroga tale periodo è diventato di sedici mesi; ritenendo assolutamente improponibile un'ulteriore proroga perchè ne sarebbe colpita la credibilità del Parlamento e del Governo; condividendo quindi senza riserve la dichiarazione del Ministro che pone in gioco la sua permanenza nell'incarico, si chiede di sapere se, a giudizio del Governo, magistrati e avvocati hanno dato prova di alta coscienza civile, compiendo lo sforzo che era loro richiesto per avviare o portare a termine i processi, anche rinviando o limitando le proprie vacanze estive.

(3-01039)

FRASCA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se è a conoscenza del vivo scalpore che ha suscitato nell'opinione pubblica calabrese la nomina, avvenuta di recente, del direttore della Cassa di risparmio di Calabria e

Lucania a presidente dell'istituto medesimo. Finora, infatti, non era mai accaduto, tranne che per una sola altra occasione, fortemente censurata da tutti gli ambienti politici ed economico-finanziari, che il direttore di una banca, presso la quale ha prestato servizio per più di 35 anni e dalla quale ha già ottenuto un cospicuo anticipo sulla liquidazione della pensione, venisse ad essere nominato presidente della stessa. Non a caso, secondo quanto risulta al sottoscritto, il Governatore della Banca d'Italia avrebbe espresso il suo disappunto.

Inoltre, la predetta nomina è tanto più discutibile quanto più si pensi che essa è stata accuratamente preparata. Difatti, al fine di rendere disponibile il posto, il presidente che era in carica è stato nominato consigliere, prima, e vicepresidente, dopo, della Banca nazionale del lavoro. Ma quel che è più grave è che la nomina del nuovo presidente della Cassa di risparmio di Calabria e Lucania è avvenuta senza un minimo di consultazione con i vari enti che, a norma dello statuto, concorrono alla gestione dell'istituto.

Al contrario, in Calabria è notorio che la nomina in questione è stata fortemente voluta, a soli fini di potere, dal capo della segreteria dell'onorevole De Mita, non nuovo ad avvilenti operazioni di questo genere.

È notorio, altresì, che costui, ora, si accinge ad imporre soluzioni già da lui scodellate in ordine alla nomina del direttore generale, del condirettore e del vicedirettore dell'istituto.

Tutto ciò premesso e con riferimento ad interpellanze ed interrogazioni presentate dall'interrogante e da altri colleghi nell'uno come nell'altro ramo del Parlamento, si chiede di sapere:

oltre che come mai il Ministro abbia potuto avallare e rendere possibile una squallida operazione del genere;

quali provvedimenti intende adottare, finalmente, per la normalizzazione e la moralizzazione della Cassa di risparmio di Calabria e Lucania;

nonchè quali passi intende muovere per chè i posti di direttore generale, condirettore e vicedirettore vengano coperti mediante pubblici concorsi, ponendo, così, fine alla

scelta di tanto elevati funzionari sulla base della tessera di partito o dell'appartenenza a questo o a quel clan familiare e, comunque, adottando metodi che vengono mutuati, per ripetere una espressione ricorrente nel rapporto CENSIS sulla Calabria, dal sistema mafioso.

(3-01040)

CHIAROMONTE, PIERALLI, PASQUINI, PROCACCI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Gli interroganti, anche in relazione a precedenti interpellanze e interrogazioni cui il Governo non ha dato risposta, ritenendo non ancora definita la sua posizione in merito alla partecipazione italiana alla «SDI», meglio nota come progetto di guerre stellari, e soprattutto in relazione alla recente visita a Roma del generale statunitense James A. Abrahamson, alle dichiarazioni in questa occasione rese dal sopracitato generale e da esponenti del Governo italiano, allo scambio di delegazioni tecnico-ministeriali tra Italia e Stati Uniti, tutti atti che prefigurano una adesione di fatto, prima ancora che decidano Governo e Parlamento, chiedono di conoscere:

a) lo stato di effettivo avanzamento dei contatti fra Italia e Stati Uniti sulla «SDI»;

b) gli orientamenti in proposito dei governi della CEE, considerata l'opinione favorevole espressa dalla Comunità nei confronti del progetto «Eureka» proposto dal governo francese;

c) come e quando il Governo intenda sottoporre al Parlamento l'intera questione.

(3-01041)

MIANA, CAVAZZUTI, VECCHIETTI, BONAZZI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se è esattamente informato:

che in località Campogalliano Modena è stato costruito un moderno centro doganale a spese del Consorzio costituito dall'amministrazione provinciale, dai comuni di Modena e Campogalliano e dalla Camera di commercio per una spesa che supera i tre miliardi fra investimento e oneri riflessi;

che nella nuova dogana le imprese private hanno investito, fino ad oggi, oltre 50 miliar-

di per strutture di servizio (depositi, frigoriferi, magazzini, ecc.);

che a suo tempo vennero risolti anche i problemi dell'alloggio per il personale della dogana con la costruzione di otto appartamenti, ciò allo scopo di risolvere la vertenza insorta con la direzione ed il personale della dogana per le difficoltà a spostarsi dalla vecchia sede alla nuova (si tenga conto che la nuova sede dista 6 chilometri — dicono sei chilometri — dalla città);

che, nonostante queste misure, per varie difficoltà frapposte dalla direzione della dogana, solo dopo un anno e mezzo si è avuto il trasferimento della vecchia dogana di Modena alla nuova sede di Campogalliano;

che, nonostante tutte queste misure prese, attualmente la dogana è giunta ad uno stato di paralisi per le nuove norme regolamentari emanate dalla direzione, in forza delle quali si è prodotta una drastica riduzione delle attività del personale addetto alla dogana. Ciò ha sollevato legittime e diffuse proteste degli autotrasportatori e delle imprese che lavorano per l'esportazione e l'importazione.

Per sapere, di fronte a questo gravissimo stato a cui è ridotta la dogana, quali misure ha intrapreso o intende intraprendere il Ministro per garantire il pieno funzionamento di questo centro doganale che ha assunto una importanza nazionale. Infatti dalla dogana di Campogalliano transitano in media 500 automezzi al giorno in esportazione con punte di 800 e da 100 a 150 automezzi in importazione.

Pertanto, gli interroganti chiedono al Ministro se, dopo questa lunga e travagliata esperienza e alla luce di quanto succede in questo periodo, non intenda garantire una direzione efficiente ed animata da spirito di costruttiva collaborazione, rispondendo così al lungo e continuo impegno e attenzione profuso dagli enti locali modenesi e dalle forze imprenditoriali, nonchè un potenziamento quantitativo e qualitativo dell'organico per fare della dogana di Campogalliano una struttura efficiente e moderna nel proprio funzionamento, ponendo a profitto lo sforzo compiuto dagli enti locali per la predisposizione di una struttura forse unica in Italia.

(3-01042)

MARGHERITI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Premesso:

che secondo notizie di vari organi di stampa il tratto ferroviario Siena-Chiusi sarebbe considerato tra i «rami secchi» di cui dovrebbe essere decisa la soppressione (Siena e la sua provincia già soffrono di collegamenti viari e ferroviari fortemente carenti, vecchi, non funzionali e spesso pericolosi, il che provoca molteplici disagi agli utenti e per quanto concerne la ferrovia in questione ne scoraggia l'uso);

che tale inaudito e assurdo provvedimento ove rispondesse a verità e venisse attuato costituirebbe un altro grave colpo ad un'economia già pesantemente danneggiata dalla crisi economica generale e penalizzata dalle carenze infrastrutturali sopra ricordate;

che la soppressione della ferrovia in questione contrasterebbe nettamente con gli investimenti di circa 17 miliardi già effettuati e con quelli programmati — alcuni dei quali sono già stati appaltati — al fine di migliorare, accorciare gli attuali interminabili tempi di percorrenza e potenziare il tratto ferroviario dotandolo di impianto centralizzato al fine di renderlo competitivo rispetto ai mezzi di trasporto privati e di accrescere così il numero degli utenti;

che contrasterebbe altresì con gli impegni di ammodernamento sottoscritti dal compartimento ferroviario di Firenze con la regione Toscana e gli enti locali interessati, e con le assicurazioni fornite di recente dal direttore generale delle ferrovie dello Stato inerenti alla creazione, finalmente, di un servizio ferroviario tecnologicamente più adeguato alle necessità senesi;

considerato:

che la linea Siena-Chiusi costituisce un servizio di trasporto insostituibile per moltissimi pendolari, lavoratori, studenti ed insegnanti, nonchè per turisti e cittadini e per il trasporto merci;

che tale linea rappresenta l'unico collegamento ferroviario possibile fra Siena e Roma e fra la Val di Chiana senese ed aretina ed Arezzo e Grosseto;

che il crescente interesse culturale e turistico verso Siena e la sua provincia e le inderogabili esigenze di ripresa e sviluppo econo-

mico richiedono non lo smantellamento, bensì una rete ferroviaria moderna che garantisca servizi efficienti e veloci sia per i passeggeri che per le merci;

l'interrogante chiede di sapere:

1) se il Governo intende smentire immediatamente le notizie di stampa in oggetto, anche al fine di evitare allarmi e possibili turbamenti nella pubblica opinione, nella società e nelle istituzioni senesi;

2) se e quali misure intende prendere al fine di assicurare, nel quadro del piano di riorganizzazione ferroviaria ed in piena attuazione degli impegni a suo tempo assunti, nuovi interventi quali l'elettrificazione e il raddoppio dell'intera linea Empoli-Siena-Chiusi, al fine di renderla funzionale ai bisogni dei viaggiatori e delle attività turistiche, commerciali e produttive di questa importante area della Toscana meridionale.

(3-01043)

CHIAROMONTE, PIERALLI, PASQUINI, PROCACCI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* — Gli interroganti chiedono di conoscere quale sia l'atteggiamento del Governo nei confronti della proposta, di recente avanzata in un convegno a L'Avana dal Presidente della Repubblica di Cuba, in merito al problema del debito dei paesi dell'America latina e del Terzo mondo; chiedono inoltre di conoscere l'atteggiamento del Governo nei confronti di altre proposte, di recente avanzate, dal presidente del Perù e, pochi giorni fa, dalla Conferenza ministeriale dei paesi non allineati, tenutasi a Luanda; chiedono infine di sapere quali iniziative il Governo italiano intenda sviluppare, soprattutto in sede comunitaria, perchè sia affrontata, in termini giusti ed efficaci, la questione dei debiti, la cui soluzione appare decisiva per la costruzione di un nuovo ordine economico internazionale.

(3-01044)

MURMURA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere a chi si devono far risalire le responsabilità nei ripetuti errori dell'abbondante modello creato per la sanatoria edilizia, la cui stampa sarebbe costata all'Erario parecchi miliardi e quali provvedimenti si intendano prendere.

(3-01045)

MILANI Eliseo. — *Ai Ministri delle partecipazioni statali, degli affari esteri e della difesa.*

— Premesso che nei giorni scorsi una delegazione del governo degli Stati Uniti, annunciata già dal generale Abrahamson nella sua recente visita in Italia, ha incontrato i dirigenti di numerose imprese italiane interessate ai programmi della «SDI»;

considerato che quattro imprese — Agusta, Oto Melara, Officine Galileo e Breda meccanica — fanno parte del gruppo Efim, ed altre sette — Elettronica Spa, Marconi Italiana, Sma, Aeritalia, Ansaldo, Selenia ed Italtel — fanno parte del gruppo Iri;

considerato infine che il generale Malcom O' Neil, che guidava la delegazione americana, ha annunciato che i dirigenti di queste ed altre aziende italiane, per la maggior parte a partecipazione statale, si recheranno a loro volta negli USA ai primi del prossimo mese di ottobre,

si chiede di conoscere:

quali direttive il Ministro delle partecipazioni statali abbia impartito alle imprese interessate;

quali valutazioni congiunte siano state fatte dal Ministero delle partecipazioni statali, dal Ministero della difesa e dal Ministero degli affari esteri in vista di accordi di cooperazione che non possono in alcun caso essere confinati nella «libertà di impresa», per le loro evidenti implicazioni politiche e militari;

se il Governo italiano intende seguire l'esempio del Governo canadese, che si è dissociato dal programma «SDI» pur autorizzando le imprese a cooperare con le autorità statunitensi, o se intenda piuttosto lasciare che siano le imprese a condizionare l'atteggiamento ufficiale del Governo sulla «SDI».

(3-01046)

#### *Interrogazioni*

*con richiesta di risposta scritta*

MURMURA. — *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere se rispondono a verità le notizie circolanti in loco tra i cittadini: cioè che l'allacciamento della energia elettrica per la Festa dell'Unità a Serra San Bruno sia stato abusivamente rea-

lizzato sulla linea dell'attiguo Palazzo comunale.

Ove la notizia fosse fondata, si chiede di conoscere quali provvedimenti sono stati adottati per far rientrare le somme impegnate o spese nelle casse comunali.

(4-02132)

NERI, DE TOFFOL, RIVA Dino. — *Al Ministro delle finanze.* — Premesso che l'intendenza di finanza di Belluno con una serie di ordinanze in data 30 luglio 1985 ha imposto a tutti gli occupanti del complesso immobiliare denominato «Ex Ferrovia delle Dolomiti - Piazzale Stazione - Cortina d'Ampezzo» di «rilasciare subito e, comunque, entro e non oltre il 31 agosto 1985 all'Amministrazione finanziaria i locali» allo scopo di conservarli «al Ministero dell'interno per le esigenze dei propri servizi»;

considerato che conseguentemente a detto sfratto si troverebbero letteralmente «sul lastrico» tutte le nove famiglie attualmente occupanti lo stabile, nonchè rimarrebbero senza recapito e relativi uffici enti ed aziende, quali la Comunità montana e la Dolomiti Bus, di importante interesse locale;

considerato altresì che l'amministrazione comunale sta provvedendo al reperimento dei locali da adibire per le esigenze dei soprarichiamati servizi dipendenti dal Ministero dell'interno,

i sottoscritti chiedono al Ministro di intervenire presso l'intendenza di finanza di Belluno al fine di ottenere una proroga dei termini dei provvedimenti citati in premessa per consentire agli inquilini, famiglie ed enti, di trovare le opportune collocazioni in un lasso ragionevole di tempo evitando così inutili e dannosi disagi sia ai diretti interessati sia agli utenti dei pubblici servizi.

(4-02133)

GOZZINI. — *Al Ministro dell'interno e al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile.* — Premesso:

a) che il 15 agosto 1985 nell'albergo Cristallo del centro turistico di Abetone (Pistoia) si è sviluppato un incendio che lo ha parzialmente distrutto;

b) che solo una serie di circostanze fortunate — assenza totale di vento, ora tarda della mattinata, riserve d'acqua adeguate nonostante la siccità — nonchè l'intervento immediato dei carabinieri e di numerosi volontari hanno impedito che si dovessero lamentare vittime e che l'incendio si propagasse;

c) che i vigili del fuoco sono arrivati da Pistoia, distante 50 chilometri, un'ora e mezza dopo l'allarme quando le fiamme erano ormai sotto controllo;

d) che nel 1974 sono stati soppressi i presidi di vigili del fuoco fino allora esistenti a San Marcello (Pistoia) e a Pievepelago (Modena), località molto più vicine all'Abetone;

tenuto presente che questo centro registra circa 3.000 presenze di turisti nell'estate e oltre 5.500 d'inverno,

si chiede di conoscere quali provvedimenti si possano adottare per prevenire il rischio di conseguenze molto più gravi in caso di altri incendi, sia ripristinando i presidi di vigili del fuoco soppressi, sia contribuendo alla realizzazione delle iniziative promosse dai comuni delle zone.

(4-02134)

VALITUTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Premesso che il dottor Umberto Grieco, nato il 13 ottobre 1930 a Vico Equense (Napoli), ha inviato all'interrogante un esposto nel quale segnala il rifiuto oppostogli dal comune di Campione d'Italia (Como) alla domanda di concedergli la residenza anagrafica da lui richiesta per il suo rapporto di lavoro professionale con quella Unità sanitaria locale, si chiede di sapere se il Ministro non intenda intervenire al fine di verificare la legittimità del comportamento del comune di Campione d'Italia.

(4-02135)

GOZZINI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Premesso che il professore Adriano Gozzini, dell'Università di Pisa, in una lettera al quotidiano «la Repubblica» (8 settembre), ha denunciato il caso del dottore Paolo Baschieri, suo ex allievo, detenuto nel carcere di Cuneo, al quale aveva fatto ottenere il permesso ministeriale di usare un minicomputer ai fini di poter continuare il proprio

lavoro, strumento che, dopo il recente cambio nella direzione del carcere, è stato improvvisamente tolto al Baschieri, si chiede di conoscere che cosa risulti in proposito, e particolarmente:

a) quali siano state, se vi sono state, le motivazioni specifiche del provvedimento punitivo;

b) se tali motivazioni, a giudizio del Governo, risultino adeguate alla qualità del provvedimento stesso, indubbiamente contrastante con le finalità di reinserimento sociale, che caratterizzano l'ordinamento penitenziario vigente in conformità alla Costituzione;

c) in caso negativo, quali misure siano state adottate nei confronti sia della direzione sia del detenuto ingiustamente danneggiato.

(4-02136)

PINGITORE. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Premesso:

che la situazione calabrese (produttiva ed occupazionale) è riconosciuta gravissima;

che l'attività agricola permane la principale fonte di reddito della regione;

che una delle principali attività nel settore è quella della coltivazione della patata soprattutto nelle zone silana e della presila;

che queste zone rappresentano in larga parte quelle interne che nel quadro generale di crisi sono certamente le più depresse;

che già dall'anno scorso il settore della patata ha subito una pesante penalizzazione costituita in larga misura dalla concorrenza degli altri paesi CEE;

che gli stessi paesi adottano misure di protezione del loro prodotto favorendone l'esportazione e la concorrenza con il nostro;

che la patata normale calabrese rappresenta circa un quarto della produzione nazionale;

che la patata da seme utilizzata in Italia viene prodotta per circa 3/4 su terreno delle zone interne della Calabria (Sila e presila),

si chiede di sapere:

se e come si intende intervenire presso gli organismi agricoli comunitari per difendere il prodotto che è gran parte della attivi-

tà e produzione ortofrutticola della regione calabrese;

se non si ritiene urgente e necessario ascoltare le voci, le ragioni e le proteste degli agricoltori della regione che già da oltre due anni inutilmente denunciano il grave stato del settore, adottando provvedimenti di emergenza a sostegno del prodotto e dei lavoratori agricoli ad esso addetti;

se non si ritiene necessario concordare con la regione Calabria una qualche forma di intervento a sostegno della produzione delle patate che non sia solamente quello della commercializzazione che arriverebbe in ritardo e comunque in notevole difficoltà rispetto alla concorrenza straniera, tenuto conto anche del ritardo in atto ed in prospettiva della formazione del governo regionale;

se non si valuta pericolosa economicamente e socialmente la minaccia dei produttori di patate della Calabria di non raccogliere il prodotto e di abbandonarne per il futuro la produzione.

(4-02137)

MITROTTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Premesso:

che le operazioni relative al condono edilizio si stanno dimostrando estremamente più complesse sul piano pratico di quanto lo siano oggettivamente per gli aspetti di interpretazione della legge;

che tutti i casi presentano difficoltà che la recente circolare ministeriale ha aggravato;

che dallo scorso 2 settembre è entrata in vigore la circolare n. 15 della Direzione generale del catasto, che dà attuazione anche alla legge n. 52 del 1985, con la quale sono stati modificati i sistemi di trascrizione alle conservatorie;

che queste ulteriori incombenze hanno fatto precipitare la situazione dei relativi uffici in uno stato di collasso;

che è altresì rilevabile una situazione di precollasso di molti uffici tecnici comunali e del catasto;

che le code estenuanti agli sportelli ed i tempi ristretti costringono tanti tecnici a rendere prestazioni agonistiche più che professionali col rischio di perdere l'occasione di

concorrere a formare un catasto adeguato e di creare notevoli spazi per un abusivismo professionale e/o per situazioni simili,

l'interrogante chiede di conoscere con urgenza se si ritenga opportuno:

uniformare al 31 dicembre prossimo il termine delle scadenze per le formalità previste dagli articoli 35, 38, 48 e 52 della legge n. 47 del 1985 sul condono;

prorogare al 30 giugno 1986 (per gli IACP tale termine è già fissato al 31 dicembre 1986) l'espletamento delle pratiche di accatastamento che nulla hanno a che vedere con il condono.

(4-02138)

MITROTTI, CROLLALANZA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Premesso:

che continuano a registrarsi numerosi, gravi incidenti sulla superstrada Bari-Lecce, nei tratti Mola-Polignano e Monopoli-Brindisi;

che i comuni di Polignano e Monopoli sono sprovvisti di adeguati sovrappassi di ingresso ed uscita dai centri abitati,

gli interroganti chiedono di conoscere lo stato di previsione per l'attuazione delle opere necessarie, da tempo programmate dall'ANAS.

(4-02139)

MITROTTI. — *Ai Ministri dell'interno e del bilancio.* — Premesso:

che la Cassa per il soccorso e l'assistenza delle vittime del delitto, prevista dall'articolo 73 della legge per la riforma carceraria del luglio 1975, ed istituita, con personalità giuridica, presso la Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena, venne soppressa nel 1976-77 insieme ad altri enti considerati inutili e costosi;

che i detenuti hanno continuato e continuano a subire le trattenute di tre decimi della loro paga in favore di detto istituto non più esistente;

che dal 1975 ad oggi, considerando che la paga di un detenuto non può essere inferiore ai due terzi di quella contrattualmente e sindacalmente definita, dalle singole categorie, a livello nazionale e che, nonostante il diritto al lavoro, non tutti i reclusi hanno possibilità di accedervi, la Cassa dovrebbe

aver incamerato (secondo la stima di alcuni giudici di sorveglianza) la somma di circa 70 miliardi;

che in molti casi la trattenuta è stata ritenuta illegittima dai giudici di sorveglianza e non più applicata,

l'interrogante chiede di conoscere:

l'ammontare complessivo introitato dalla cessata Cassa o dall'Erario;

la destinazione conferita a detti fondi;

i provvedimenti che si intendano adottare per eliminare del tutto detto illegittimo balzello e ristorare del dovuto i reclusi che hanno subito prelievi non dovuti.

(4-02140)

MITROTTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della pubblica istruzione.* — Premesso:

che i testi per la scuola media dell'obbligo subiranno, per il prossimo anno scolastico 1985-86, un incremento di costo di circa il 10/15 per cento;

che il costo medio *pro capite* per gli alunni della prima classe è stato stimato intorno alle 250.000 lire (escluso il materiale di cancelleria, cartella, ecc.),

l'interrogante chiede di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare al fine di un alleggerimento di tali oneri, tenuto altresì conto che beneficiano di lauti contributi dello Stato — mediante il sindacato discrezionale della Presidenza del Consiglio — pubblicazioni quali «Playmen» e similari.

(4-02141)

MURMURA. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere, di fronte ai molteplici e ripetuti gravi incidenti registratisi negli ultimi mesi in Calabria lungo varie tratte delle Ferrovie calabro-lucane, nonché in considerazione di alcuni pericoli di frane e di smottamenti, quali seri e meticolosi accertamenti di carattere geologico e di natura strutturale, anche per il ricambio del parco ferroviario e di quello automobilistico, si intendono adottare tramite il commissariato governativo, ridando così prestigio ed operatività alla infrastruttura e tranquillità agli addetti ed agli utenti.

(4-02142)



MURMURA. — *Ai Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere la entità nei vari anni e la distribuzione tra le varie regioni d'Italia degli interventi eseguiti a norma della legge 3 aprile 1979, n. 95 in favore delle aziende industriali in crisi.

(4-02143)

MURMURA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere lo stato delle indagini sugli atti delinquenziali in località «Imberrina» del comune di Arena in danno dell'impresa Michele Lo Russo, esecutrice di lavori di costruzione della nuova Casa mandamentale, laddove la situazione sta per divenire veramente intollerabile.

(4-02144)

#### Interrogazioni, svolte in Commissione

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni, sulla situazione dell'ordine pubblico a Palermo e sulla lotta alla mafia in relazione agli assassini dei commissari Montana e Casarà, dell'agente Antiochia ed alla morte di Salvatore Marino, sono state svolte presso la 1<sup>a</sup> Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione), nella seduta n. 195 del 13 agosto:

n. 3-01029 del senatore Frasca;  
n. 3-01030 dei senatori De Sabbata ed altri;

n. 3-01031 del senatore Milani Eliseo;  
n. 3-01032 dei senatori Mancino ed altri;  
n. 3-01033 dei senatori De Cataldo ed altri;  
n. 3-01034 dei senatori Marchio ed altri;  
n. 3-01035 dei senatori Franza ed altri;  
n. 3-01036 del senatore Valitutti;  
n. 3-01037 dei senatori Gualtieri ed altri.

#### Interrogazioni, da svolgere in Commissione

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 147 del Regolamento, l'interrogazione n. 3-01043, del senatore Margheriti, sull'eventuale soppressione del tratto ferroviario Siena-Chiusi, sarà svolta presso la 8<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni).

#### Ordine del giorno

per la seduta di martedì 24 settembre 1985

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica martedì 24 settembre, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

I. Interpellanze.

II. Interrogazioni.

La seduta è tolta (ore 17,40).

Dott. FRANCESCO CASABIANCA  
Consigliere preposto alla direzione del  
Servizio dei resoconti parlamentari